



COMUNE SAN FILIPPO DEL MELA
c_1842

Prot. n. 0014600 del 19-09-2017

Arrivo

Titolo. 4 Classe 1

COMUNE DI
SAN FILIPPO DEL MELA

Provincia di MESSINA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO ITALIANO

DOTT. PIERO CASTELLI

DOTT. ALFIO RUSSO

Indice

INTRODUZIONE.....	5
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	14
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	16
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19
Contributi per permesso di costruire	20
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Spese correnti	24
Spese per il personale.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
Spese di rappresentanza.....	26
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	26
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	26
Spese in conto capitale.....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
Contratti di leasing.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
CONCLUSIONI	41

Comune di San Filippo del Mela

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 19 settembre 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Filippo del Mela che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Filippo del Mela, li 19 settembre 2017

Dott. Antonio Italiano (presidente)

Dott. Piero Castelli (componente)

Dott. Alfio Russo (componente)

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Antonio Italiano, dott. Piero Castelli, dott. Alfio Russo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 21/04/2017;

♦ ricevuta in data 03.08.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 18 del 25/07/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

- che successivamente, in data 07-08-2017 è stato comunicato a mezzo PEC che "per mero errore materiale dell'Halley, non sono stati calcolati le quote di ammortamento" facendo presente che "la delibera di G.M. n. 18 del 25/07/2017 adottata dal Commissario Straordinario" dovrà essere adottata di nuovo con la precisazione "Sarà cura di questo ufficio comunicare l'adozione del nuovo atto deliberativo".
- che successivamente con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della G.M. n. 31 del 29/08/2017, è stata riapprovata la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2016 con le modifiche apportate al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale.
- che successivamente con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri della G.M. n. 33 del 11/09/2017, è stata riapprovata la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2016 con ulteriori modifiche apportate al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, la quale sostituisce la precedente approvata con delibera del C.S. con i poteri della G.M. n. 18 del 25/07/2017 e quella successiva riapprovata con delibera del C. S. con i poteri della G.M. n. 31 del 29/08/2017.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 16.02.2000;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e non rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Organo di Revisione essendo questo Collegio nominato il 21-04-2017 ed insediato in data 20-06-2017;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione 2016 risulta approvato dopo il 31/7/2016;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 20/7/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.870 reversali e n. 2.370 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'esercizio 2016 non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono presenti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Unicredit S.p.A. agenzia di Santa Lucia del Mela, reso il 07/04/2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.134.486,61
Riscossioni	3.364.733,63	4.877.258,58	8.241.992,21
Pagamenti	1.866.930,24	5.984.207,17	7.851.137,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.525.341,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.525.341,41
di cui per cassa vincolata			68.842,13

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.525.341,41
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	68.842,13
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	68.842,13

Il Collegio rileva che il saldo di cassa vincolata dell'ente non coincide con il saldo di cassa vincolata del tesoriere pari ad Euro 511.536,04. Il Collegio invita l'ente ad approfondire la questione con il tesoriere al fine di far coincidere il saldo di cassa vincolata.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 68.842,13.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	1.708.466,37	1.292.662,69	1.134.486,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 756.147,48 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.361.063,90	13.310.109,31	8.370.863,10
Impegni di competenza	meno	8.221.500,09	13.095.468,71	8.877.209,31
Saldo		139.563,81	214.640,60	- 506.346,21
quota di FPV applicata al bilancio	più		374.239,42	2.576.323,73
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.313.830,04
saldo gestione di competenza			588.880,02	756.147,48

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.877.258,58
Pagamenti	(-)	5.984.207,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 1.106.948,59
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.576.323,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.313.830,04
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.262.493,69
Residui attivi	(+)	3.493.604,52
Residui passivi	(-)	2.893.002,14
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	600.602,38
Saldo avanzo di competenza		756.147,48

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	756.147,48
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0,00
Quota di disavanzo ripianata	0,00
SALDO	756.147,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	561.062,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.188.040,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.099.733,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	473.329,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	173.612,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.002.428,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	300.940,68
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	701.487,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.015.261,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	255.138,84
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	300.940,68
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.676.180,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	840.500,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		114.660,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	701.487,44
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	114.660,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		816.147,48

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		701.487,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		701.487,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	561.062,64	473.329,92
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	2.015.261,09	840.500,12
Totale	2.576.323,73	1.313.830,04

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	89.343,20	89.343,20
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	29.815,00	15.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	119.158,20	104.343,20

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	295.000,00
Entrate per eventi calamitosi	2.467,68
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	297.467,68
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	96.794,02
Spese per eventi calamitosi	2.467,68
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare): <i>Spese correnti finanziate da recupero evasione</i>	98.205,98
Totale spese	197.467,68
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	100.000,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 6.389.149,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.134.486,61
RISCOSSIONI	3.364.733,63	4.877.258,58	8.241.992,21
PAGAMENTI	1.866.930,24	5.984.207,17	7.851.137,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.525.341,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.525.341,41
RESIDUI ATTIVI	7.472.267,77	3.493.604,52	10.965.872,29
RESIDUI PASSIVI	1.895.232,28	2.893.002,14	4.788.234,42
<i>Differenza</i>			6.177.637,87
<i>meno FPV per spese correnti</i>			473.329,92
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			840.500,12
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			6.389.149,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.459.837,59	5.944.422,29	6.389.149,24
di cui:			
a) Parte accantonata	2.993.669,37	4.355.075,10	4.555.703,85
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	200.188,86	104.648,44	170.784,68
e) Parte disponibile (+/-) *	2.265.979,36	1.484.698,75	1.662.660,71

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.937.437,53
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	600.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.266,32
fondo perdite società partecipate	1.000,00
fondo rinnovi contrattuali	12.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.555.703,85

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Somma disponibile per investimenti	170.784,68
TOTALE PARTE DESTINATA	170.784,68

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		60.000,00			60.000,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	60.000,00	-	-	60.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	11.324.279,40	3.364.733,63	7.472.267,77	- 487.278,00
Residui passivi	3.938.019,99	1.866.930,27	1.895.232,28	- 175.857,44

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	756.147,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA		756.147,48
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		487.278,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		175.857,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	311.420,53
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		756.147,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	311.420,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.944.422,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		6.389.149,24

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	4.051.125,36
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	196.872,05
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	4.247.997,41

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 3.937.437,53.

Il Collegio evidenzia che dalla documentazione esaminata risulta una discordanza tra il plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016 e la media semplice tra incassato ed accertato nell'anno 2016.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 600.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non esiste agli atti passività potenziale ma l'Ente, in via precauzionale, ha accantonata la somma di cui sopra per eventuali rischi futuri.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 600.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 300.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 300.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Il Collegio invita l'Ente a procedere alla quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso, in modo da garantire una gestione prudente ed accurata dell'Ente e conseguentemente negli esercizi successivi adeguare il fondo rischi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Dalla ricognizione delle passività esistenti per perdite aziende e società partecipate a carico dell'ente formatesi negli esercizi precedenti non esistono agli atti ma l'Ente, in via precauzionale, passività potenziale probabile ha accantonato la somma di cui sopra per eventuali perdite future.

Fondo rinnovi contrattuali

E' stato costituito un fondo di euro 12.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per rinnovi contrattuali.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.266,32 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 561
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1321
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3602
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1697
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 1697
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 901
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 255
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 6455
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5629
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 5629
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1293
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 572
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1865
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7494
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	843
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	843

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.573.865,86	1.573.865,86	1.573.865,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	50.000,00	100.000,00	220.000,00
T.A.S.I.	480.804,83	480.804,43	405.759,43
Addizionale I.R.P.E.F.	260.000,00	332.000,00	369.732,97
Imposta comunale sulla pubblicità	60.000,00	60.000,00	59.922,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	26.000,00	26.000,00	25.914,00
TARI	814.125,78	886.490,89	786.046,96
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			75.000,00
Tassa concorsi	2.000,00	3.039,00	2.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.013,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio		121,75	20,00
Fondo solidarietà comunale	391.618,25	149.734,38	87.156,05
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	3.659.427,72	3.612.056,31	3.605.417,27

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	220.000,00	70.280,71	31,95%	55,00%	447.656,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	75.000,00	0,00	0,00%	55,00%	233.679,44
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	295.000,00	70.280,71	23,82%	23,82%	681.336,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	908.171,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	89.449,98	9,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	818.721,78	90,15%
Residui della competenza	224.719,29	
Residui totali	1.043.441,07	

Contributi per permesso di costruire

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	129.589,51	59.016,03	55.650,78
Riscossione	116.920,83	54.944,19	50.836,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	29.427,84	22,67%
2015	32.093,36	54,38%
2016	12.989,61	23,34%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.071,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.071,84	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.814,16	
Residui totali	4.814,16	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti(*eventuale*)

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	232.146,50	243.389,14	558.845,08
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.532.709,63	1.215.080,85	1.063.372,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	14.630,47	24.714,34	62.209,87
Altri trasferimenti			
Totale	1.779.486,60	1.483.184,33	1.684.427,67

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 34.736,39 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	604.431,18	601.001,48	608.663,18
Proventi dei beni dell'ente	23.719,28	45.428,33	72.134,06
Interessi su anticip.ni e crediti	2.000,00	872,64	22,96
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	83.915,11	150.949,79	217.375,59
Totale entrate extratributarie	714.065,57	798.252,24	898.195,79

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		626.209,40	673.686,13
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		30.472,20	30.339,00
Interessi attivi		872,64	22,96
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti		140.698,00	194.147,70
Totale entrate extratributarie	0,00	798.252,24	898.195,79

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	32.038,00	149.013,44	-116.975,44	21,50%	19,92%
Casa riposo anziani			0,00	0,00	
Fiere e mercati			0,00	0,00	
Mense scolastiche	28.832,00	71.406,86	-42.574,86	40,38%	33,28%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00	
Impianti sportivi	5.000,00	21.659,05	-16.659,05	23,09%	19,46%
Illuminazione lampade votive	27.306,80	15.886,87	11.419,93	171,88%	151,79%
Totali	93.176,80	257.966,22	-164.789,42	36,12%	36,62%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	22.270,91	30.000,00		29.815,00	177.856,08
riscossione	4.253,80	10.430,06		4.759,94	
%riscossione	19,10	34,77	-	15,96	177.856,08

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	11.135,45	15.000,00	29.815,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	11.135,45	15.000,00	15.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	11.135,45	15.000,00	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	174.815,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.148,91	1,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	171.666,63	98,20%
Residui della competenza	25.055,06	
Residui totali	196.721,69	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	39.299,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.883,89	17,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	32.415,45	82,48%
Residui della competenza	70.542,39	
Residui totali	102.957,84	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.018.086,19	1.999.576,17	- 18.510,02
102	imposte e tasse a carico ente	131.184,24	123.558,56	- 7.625,68
103	acquisto beni e servizi	2.759.310,38	2.517.940,24	- 241.370,14
104	trasferimenti correnti	215.093,03	299.902,22	84.809,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	59.940,83	49.212,26	- 10.728,57
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	426,95	3.949,60	3.522,65
110	altre spese correnti	62.550,17	105.594,02	43.043,85
TOTALE		5.246.591,79	5.099.733,07	- 146.858,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.025.646,10;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	2.025.646,10	1.999.576,17
Spese macroaggregato 103	19.773,06	17.320,72
Irap macroaggregato 102	114.662,77	118.975,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.160.081,93	2.135.872,80
(-) Componenti escluse (B)	838.028,73	858.274,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.322.053,20	1.277.598,01
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione precedente ha espresso parere con verbale n. 66 del 30/06/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state definite con determinata n. 132 del 06/12/2016 in € 167.419,64 e che tale importo risulta inferiore al corrispondente importo determinato per l'anno 2015. Tali risorse saranno destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'Ente nel corso dell'anno 2016 non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 241.370,14 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.000,00	80,00%	1.000,00	980,14	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.369,48	50,00%	1.684,74	1.407,44	0,00
Formazione	870,00	50,00%	435,00	435,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 980,14 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia di informatica

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 49.212,26 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,800%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese previste in conto capitale nel bilancio di previsione finanziario di competenza risultano essere di €. 2.917.189,83 e del predetto importo sono state impegnate €. 1.676.180,45 di cui €. 840.500,12 per F.P.V.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2016 non si è provveduto ad acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	0,92%	0,99%	0,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	826.035,00	1.534.044,00	1.560.149,00
Nuovi prestiti (+)	900.000,00	250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-191.991,00	-223.895,00	-157.876,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.534.044,00	1.560.149,00	1.402.273,00
Nr. Abitanti al 31/12	7187	7115	7.048
Debito medio per abitante	213,45	219,28	198,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	47.256,00	59.941,00	49.212,00
Quota capitale	191.991,00	223.895,00	157.876,00
Totale fine anno	239.247,00	283.836,00	207.088,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto e quindi non ha ottenuto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 13 del 20/07/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 487.278,00

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 175.857,47

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	969.849,69	254.666,80	873.550,59	859.198,63	790.981,50	1514.594,16	5.262.841,37
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	26.658,84				26.114,17	1065.657,30	1.118.430,31
di cui trasf. Stato	26.658,84				22.409,97	252.415,94	301.484,75
di cui trasf. Regione					3.704,20	813.241,36	816.945,56
Titolo 3	668.322,21	11.892,25	189.473,97	421.264,27	473.643,90	672.212,59	2.566.809,19
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	8.811,19	3.488,07	6.402,55	7.432,56	6.281,08	70.542,39	102.957,84
di cui sanzioni CdS	188.041,78	9.137,73	4.626,23	1.133,46	18.727,43	25.055,06	196.721,69
Tot. Parte corrente	1664.830,74	396.559,05	1063.024,56	1280.462,90	1290.739,57	3.252.464,05	8.948.080,87
Titolo 4	19.190,65	215.12,86	8,28	18.700,00	1026.131,47	204.302,22	1.462.563,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	11.190,141	215.12,86	8,28	18.700,00	804.217,33	199.488,06	1.185.827,94
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	19.190,65	215.12,86	8,28	18.700,00	1026.131,47	204.302,22	1.462.563,48
Titolo 6	17.720,72			481.587,93			499.308,65
Titolo 7							0,00
Titolo 9	7.519,41		13,00	1.536,98	10.011,65	36.838,25	55.919,29
Totale Attivi	1.874.460,11	418.071,91	1.063.032,84	1.780.750,83	2.316.871,04	3.456.766,27	10.965.872,29
PASSIVI							
Titolo 1	2.054,36	136,73	1.119,39	2.210,18	281.558,37	1.445.249,95	1.732.328,98
Titolo 2	128.624,26	1.531,26	12.122,79	77.700,09	1.319.252,34	1.256.519,80	2.795.750,54
Titolo 3							0,00
Titolo 4						78.967,92	78.967,92
Titolo 5							0,00
Titolo 7	39.883,41	22.234,02	2.738,64	2.825,73	1.240,71	112.264,47	181.186,98
Totale Passivi	170.562,03	23.902,01	15.980,82	82.736,00	1.602.051,42	2.893.002,14	4.788.234,42

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	36.146,85	44.913,37	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	36.146,85	44.913,37	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, mentre risulta, in fase di riconoscimento, un debito fuori bilancio a favore di eredi di Buttà Salvatore come da sentenza n.310/2017 emessa dal Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto e per il quale questo Collegio ha già espresso parere con verbale del 07/09/2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Collegio rileva che con nota del 26/4/2017 l'Ente ha richiesto alle società partecipate i dati relativi ai debiti e crediti reciproci e che a tutt'oggi non si è ancora avuto riscontro e pertanto non è stato possibile procedere alla verifica dei debiti e crediti reciproci.

Denominazione Società partecipata	Quota detenuta dal Comune	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Affidataria di servizi pubblici locali alla data di redazione del bilancio
ATO ME2 S.p.A. in liquidazione	3,08%	n.d.	n.d.	n.d.	No
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società consortile S.p.A.	6,66%	n.d.	n.d.	n.d.	
SRR Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A.	1,564%	n.d.	n.d.	n.d.	
SO.GE.PA.T. Società Gestione Patto Territoriale Messina S.r.l.	0,25%	n.d.	n.d.	n.d.	NO
GAL TIRRENO-EOLIE Società Consortile a responsabilità limitata	1,94%	n.d.	n.d.	n.d.	NO

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Le società partecipate, di cui sopra, non hanno provveduto a comunicare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Si rileva:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuali 2016: 13,29

Importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza : euro 1.371.987,55

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

Parametro n. 2 "volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza ..."

Parametro n. 3 "Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I ed al titolo III superiore al 65%...."

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dallo sfasamento dell'anno di fatturazione rispetto all'anno del relativo incasso per quanto riguarda TARI e servizio idrico. Relativamente all'IMU è relativa ai mancati versamenti da parte dei contribuenti nei termini di legge ed a recuperi per evasione tributaria a mezzo riscossione coattiva.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		5.685.556,09
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		4.772.948,52
Risultato della gestione		-	912.607,57
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		22,96
	<i>oneri finanziari</i>		25.272,76
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-	887.357,77
E	<i>proventi straordinari</i>		259.541,44
E	<i>oneri straordinari</i>		251.585,14
Risultato prima delle imposte		-	895.314,07
	IRAP		92.758,68
Risultato d'esercizio		-	802.555,39

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
636.306,64	658.793,66	269.242,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	
5.2.3	Soppravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di Imposte	
	5.2.3.99	Altre soppravvenienze attive	259.541,44
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi Immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
		TOTALE	259.541,44
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Soppravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre soppravvenienze passive	21.747,58
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	229.837,56
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	259.541,44
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	
		TOTALE	251.585,14

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e non rivalutati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 24.462.697,41. Con un aumento di euro 802.555,30 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	7.493,20	16.984,73	24.477,93
Immobilizzazioni materiali	14.024.815,32	1.225.953,06	15.250.768,38
Immobilizzazioni finanziarie	145.719,78	-114.918,78	30.801,00
Totale immobilizzazioni	14.178.028,30	1.128.019,01	15.306.047,31
Rimanenze			0,00
Crediti	11.439.291,37	-944.111,32	10.495.180,05
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.134.486,61	787.261,99	1.921.748,60
Totale attivo circolante	12.573.777,98	-156.849,33	12.416.928,65
Ratei e risconti	26.008,08	-13.486,03	12.522,05
			0,00
Totale dell'attivo	26.777.814,36	957.683,65	27.735.498,01
Passivo			
Patrimonio netto	23.660.142,02	802.555,39	24.462.697,41
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.117.672,34	155.128,26	3.272.800,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	26.777.814,36	957.683,65	27.735.498,01
Conti d'ordine	2.380.497,31	-1.539.997,19	840.500,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al costo di acquisizione.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 196.872,05. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio come risultante dalla relativa dichiarazione tributaria.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		802.555,39
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		802.555,39

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	11.098.789,37
riserve	12.561.352,65
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	802.555,39
totale patrimonio netto	24.462.697,41

L'organo di revisione rileva che dalla relazione al rendiconto della gestione anno 2016 non risulta la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi e oneri. Il Collegio invita l'Ente alla quantificazione delle passività potenziali esistenti, al fine di prudenzialmente accantonare un'adeguata somma nel fondo per rischi ed oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non risultano iscritte somme per ratei, risconti e contributi agli investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati,.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, di recente nomina, fa rilevare di non aver riscontrato gravi irregolarità nella gestione da dover eventualmente sanare e di non avere rilievi particolari da effettuare, se non di attenzionare la corretta tenuta della contabilità economico-finanziaria.

Il Collegio propone di attenzionare i seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le seguenti finalità: residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili.

L'ORGANO DI REVISIONE





